

Consegna dei pasti a domicilio: Spitex Bregaglia cerca volontari



Il volontario Ero Giovanoli durante le consegne dei pasti

di RENATO TOMASSINI

Nel luglio scorso il centro universitario di medicina generale e salute pubblica di Losanna ha reso noto che la speranza di vita per i cittadini svizzeri ha fatto segnare nuovi record, con 85,5 anni per le donne e 82,2 anni per gli uomini. In questo contesto risalta la necessità e la responsabilità delle comunità locali di assicurare servizi idonei per agevolare la vita per persone, per lo più anziane ma non solo, bisognose di aiuto sia per la cura sanitaria che nella gestione delle attività quotidiane. In questo quadro uno dei servizi più importanti è sicuramente quello dello Spitex, che sta a significare *ospedale esterno*, ovvero continuazione delle cure professionali al di fuori della struttura ospedaliera, nella maggior parte dei casi nel domicilio del paziente. Il servizio va incontro sia alle esigenze economiche degli utenti e della collettività, sia al bisogno dei pazienti di poter rimanere il più a lungo possibile tra le mura domestiche mantenendo una buona qualità della vita e godendo del supporto di professionisti. Le prestazioni sono finanziate proporzionalmente dal Comune, dal Cantone, dall'assicurazione sanitaria e dai clienti. Il servizio Spitex offre agli utenti di tutte le fasce di età i seguenti servizi: cura e assistenza nell'igiene personale, assistenza postoperatoria, assistenza post partum, assistenza notturna, accompagnamento a visite di controllo o per semplici passeggiate, esami e cure professionali, aiuto domestico, aiuto nella preparazione dei pasti e consegna di pasti a domicilio. Se quasi tutti i servizi sono offerti da personale specializzato, il servizio di consegna pasti a domicilio è effettuato da un gruppo di volontari locali. In questi giorni la responsabile per la Bregaglia, Marina Giacometti, ha pubblicato diversi annunci per la ricerca di nuovi volontari per la consegna dei pasti a domicilio.

Marina Giacometti, ci può spiegare nel dettaglio il compito del volontario per la consegna dei pasti e il servizio che viene offerto?

La cucina del Centro Sanitario Bregaglia prepara dei box pasto

che vanno distribuiti, quotidianamente, ai nostri utenti. In questo momento abbiamo una media giornaliera di 14 box, che vengono recapitati a domicilio. La consegna di questi box viene svolta da una rete di volontari, che sono persone che vivono sul territorio. I turni vengono decisi ogni tre mesi in una riunione di gruppo, da me diretta, in cui si delinea un piano di consegna in base alle disponibilità dei volontari. Il volontario arriva alle 11 in ospedale, carica i box nella sua auto e poi li distribuisce agli utenti su tutto il territorio comunale. Normalmente il lavoro viene svolto in un'ora abbondante; in questo momento abbiamo otto persone attive.

Quale l'impegno richiesto?

I volontari sono liberi di dare la loro disponibilità, ad esempio ci sono alcuni che decidono di coprire due giorni settimanali a mesi alterni, oppure persone che coprono ad esempio un giorno della settimana: siamo molto flessibili, in base alle disponibilità dei volontari. Quando pubblichiamo questi avvisi, molti sono preoccupati per l'impegno richiesto, invece quello che è importante sapere è che siamo aperti a diverse possibilità di impegno, riconoscendo in ogni disponibilità un grosso aiuto per lo svolgimento del servizio. Ricordando d'altronde che il lavoro è su base volontaria e vengono rimborsati i km fatti con la propria auto per lo svolgimento del servizio. Il lavoro consiste nel portare il box agli utenti, in certi casi vengono lasciati fuori dall'abitazione, in altri vanno portati nell'appartamento, con la possibilità anche di scambiare un saluto con l'utente. Il tutto viene svolto in media in un'ora.

Quale è il profilo dei volontari che fanno parte del gruppo?

Generalmente i volontari sono pensionati e automuniti, attualmente stiamo cercando una figura con la possibilità di integrarne anche altre. Mi preme ricordare che la paura di essere troppo legati svanisce dopo il primo approccio con l'impegno, anche per la disponibilità interna al gruppo di andare incontro alle esigenze dei singoli; in questo momento abbiamo un bel gruppo affidabile. Le porte per i volontari sono sempre aperte; nel caso in cui il gruppo fosse al completo è sempre utile avere la possibilità di contare su una riserva, che può entrare nel momento del bisogno.

La responsabile dello Spitex sono io e chi fosse interessato può contattarmi al numero: 081 822 18 04 o alla mail: spitex@csbregaglia.ch.